

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 luglio 2023, n. 35

Dlgs 267/2000, articolo 34. Delibera CIPE 26/2003. Approvazione Accordo di Programma con i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per la "realizzazione di interventi di sviluppo locale, di cui alla DGR 50-6343 del 22.12.2022 ed al Decreto Direttoriale 103/2023 sottoscritto in data 23/06/2023.



ATTO 35/2023/XI

DEL 10/07/2023

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Dlgs 267/2000, articolo 34. Delibera CIPE 26/2003. Approvazione Accordo di Programma con i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per la “realizzazione di interventi di sviluppo locale, di cui alla DGR 50-6343 del 22.12.2022 ed al Decreto Direttoriale 103/2023 sottoscritto in data 23/06/2023.

con D.G.R. n. 53-7056 del 12 Giugno 2023 è stato approvato, ai sensi della Delibera CIPE 26/2003, lo schema dell’Accordo di Programma da sottoscrivere con i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per la realizzazione di interventi di sviluppo locale, di cui alla DGR n. 50-6343 del 22 Dicembre 2022 ed al Decreto Direttoriale n. 103 del 24 gennaio 2023; in data 23/06/2023 il suddetto Accordo di Programma è stato sottoscritto con firma digitale tra le parti.

Visto l’articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17” e s.m.i.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto alla sua copertura finanziaria, come già attestato nella sopra citata deliberazione n. 53-7056 del 12 Giugno 2023, si provvede con l’iscrizione nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della quota complessiva di euro 1.735.233,86 di cui euro 1.672.600,00 relativi alla seconda quota delle risorse assegnate alla Regione Piemonte dalla Delibera CIPE n. 26/2003 ed euro 62.633,86 relativi alle economie della prima quota.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Il Presidente

ai sensi del 4° comma dell’articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

decreta

È approvato, ai sensi del 4° comma dell’articolo 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l’Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per

la realizzazione di interventi di sviluppo locale, di cui alla DGR n. 50-6343 del 22 Dicembre 2022 ed al Decreto Direttoriale n. 103 del 24 gennaio 2023, sottoscritto con firma digitale in data 23/06/2023 ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

È dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto alla sua copertura finanziaria si provvede con l'iscrizione nel Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della quota complessiva di euro 1.735.233,86 di cui euro 1.672.600,00 relativi alla seconda quota delle risorse assegnate alla Regione Piemonte dalla Delibera CIPE n. 26/2003 ed euro 62.633,86 relativi alle economie della prima quota

L'Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 31 Dicembre 2024.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

1. Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio;
2. Sindaco del Comune di San Mauro Torinese o suo delegato;
3. Sindaco del Comune di Castiglione Torinese o suo delegato;

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell'Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente, unitamente al testo dell'Accordo di programma sottoscritto con firma digitale in data 23/06/2023.

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ADP_PATTO_DEL_PO_FIRMATO.pdf.p7m



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Accordo di Programma
tra la
Regione Piemonte
e i Comuni di
San Mauro Torinese e Castiglione Torinese
per
la realizzazione di interventi di sviluppo locale -
Delibera CIPE 26/2003

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Premesso che:

l'art. 2, comma 203 della legge n. 662 del 23 dicembre 1996 che istituisce il "Patto territoriale" quale *“accordo, promosso da enti locali, parti sociali, o da altri soggetti pubblici o privati [...] relativo all'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale”*;

la delibera CIPE del 21 marzo 1997 che ha regolato la disciplina delle intese istituzionali dei Patti Territoriali, e che attribuiva alla figura del “Soggetto Responsabile” la funzione di coordinare e attuare il patto, stabilendo che *“i soggetti sottoscrittori provvedono ad individuare, tra quelli pubblici, il soggetto responsabile ovvero a costituire, a tal fine, società miste nelle forme di cui all'articolo 22, comma 3, lettera e) della legge 8 giugno 1990, n. 142, o a partecipare alle stesse”*;

la delibera CIPE n. 26/2003, *Regionalizzazione dei Patti Territoriali e coordinamento Governo, Regioni e Province Autonome per i Contratti di Programma*, che attribuiva ad ogni Regione e Provincia autonoma la responsabilità del coordinamento, della programmazione e della gestione dei Patti Territoriali di propria competenza, fermo restando che anziché assumere direttamente le funzioni di gestione subentrando al Ministero delle attività produttive, esse potevano optare affinché quest'ultimo continuasse ad esercitare le medesime;

CONSIDERATO che la delibera CIPE n. 26/2003 ha previsto lo stanziamento a favore della Regione Piemonte per complessivi euro 3.342.600,00;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 134-15137 del 17/03/2005, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione, per la gestione in "service" dei Patti territoriali e destinato le risorse stanziare dalla delibera CIPE n. 26/2003 al Patto Territoriale del Po;

VISTA la Convenzione per la gestione in *service* relativa alla regionalizzazione dei Patti Territoriali ai sensi della delibera CIPE 26/2003 sottoscritta in data 27/04/2005 tra Regione Piemonte e Ministero delle Attività produttive;

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 4674 del 2 settembre 2005 con il quale è stato impegnato a favore della Regione Piemonte l'importo di euro 3.342.600,00 e disposto il trasferimento di euro 1.670.000,00, pari al 50% della quota, per il finanziamento del Patto Territoriale del Po;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35-3899 del 25 settembre 2006, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la proposta avanzata dalla Provincia di Torino di concerto con la Città di Settimo Torinese per la realizzazione di una infrastruttura per il teleriscaldamento e accantonare le risorse assegnate pari ad euro 1.669.994,57 a favore della Direzione Regionale Programmazione e Statistica per il trasferimento delle risorse alla Provincia di Torino, nella veste di Soggetto responsabile del Patto del Po;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 0236/BPE00 del 25 marzo 2019 la Regione Piemonte, ha confermato quanto deliberato con la D.G.R. n. 134-15137 del 17 marzo 2005 e con la D.G.R. n. 35-3899 del 25 settembre 2006, ovvero di destinare la seconda quota pari ad Euro 1.672.600,00 all'estensione della rete di teleriscaldamento a beneficio delle aree industriali di Pescarito e della Città di San Mauro Torinese fino al confine con la Città di Torino (Patto Territoriale del Po);

VISTA la Determinazione Dirigenziale 4452 del 28 ottobre 2020, con la quale la Città Metropolitana di Torino, Soggetto responsabile del Patto Territoriale del Po, ha approvato il finanziamento degli interventi relativi Primo Lotto Cebrosa - Strada Torino, determinato il costo complessivo dell'opera in euro 4.335.789,61, concesso in via definitiva al Soggetto attuatore, un contributo di euro 1.607.360,71, a valere sulle risorse CIPE e individuato economie per euro 62.633,86;

CONSIDERATO che con la nota Prot. 15075/2022 del 5 settembre 2022, la Regione Piemonte ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico di aver individuato, e condiviso con i Comuni del territorio interessato, ex Patto del Po, nuovi interventi infrastrutturali da finanziare con le risorse residue stanziare dalla Delibera CIPE 26/2003 "*Regionalizzazione dei Patti Territoriali e coordinamento Governo, Regioni e Province Autonome per i contratti di programma*". Gli interventi previsti saranno attuati dalla Città di San Mauro Torinese, uno integralmente sul proprio territorio, l'altro in parte

sul territorio del Comune di Castiglione Torinese con cui è stata condivisa la progettualità;

PRESO ATTO che con nota Prot. n. 365317 del 25 ottobre 2022 il MISE ha comunicato di prendere atto di quanto trasmesso inviando lo schema del testo dell'accordo denominato "Accordo di Programma" da sottoscrivere con Regione Piemonte, tenuto conto che successivamente a tale firma si provvederà ad avviare la procedura finalizzata alla stipula di Accordo di Programma, ex articolo 34 del Dlgs 267/2000, con i Comuni di San Mauro Torinese e Castiglione Torinese per la realizzazione degli interventi.

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 50-6343 del 22 Dicembre 2022 che ha confermato la destinazione di euro 1.672.600,00 per la realizzazione dei seguenti interventi: "*Lavori di riqualificazione aree commerciali sul territorio comunale - San Mauro T.*", "*Realizzazione di marciapiedi e miglioramento dell'illuminazione pubblica in Strada del Porto S.P. 92*" e approvato lo schema dell' Accordo di Programma da sottoscrivere con il Ministero dello Sviluppo Economico per la destinazione delle risorse ai sensi della sopra richiamata delibera CIPE 26/2003;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) e la Regione Piemonte è stato sottoscritto dalle parti in data 18 Gennaio 2023;

CONSIDERATO che a seguito della sottoscrizione, l'Accordo è stato approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto Direttoriale n. 103 del 24 gennaio 2023 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti con n. 228 del 24/02/2023.

Richiamato l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che l'accordo di programma possa essere promosso per l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata di più Enti Pubblici, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni e di determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

Con nota Prot. n. 14162 del 28/03/2023 il Presidente della Giunta regionale ha individuato il responsabile del procedimento nella persona del dott. Mario Lupo,

Dirigente del Settore Programmazione Negoziata – Direzione Coordinamento Politiche, Fondi Europei, Turismo e Sport;

nel corso delle Conferenze del 31 Marzo 2023 e del 3 Maggio 2023 tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l’iniziativa e i contenuti;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 15 del 13 Aprile 2023 è stato pubblicato l’avvio del relativo procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Visto l’art. 34, comma 1 e 6, del D.L.gs n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

Vista la D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma L.R. 51/97 art. 17, e s.m.i.”.

Visto i seguenti atti di approvazione dello schema del presente Accordo di Programma:
Deliberazione di Giunta Regionale n. 53-7056 del 12 Giugno 2023;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 10 Maggio 2023 del Comune di San Mauro Torinese;
Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 16 Giugno 2023 del Comune di Castiglione Torinese;

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165

E

il Comune di San Mauro Torinese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in San Mauro Torinese, Via Martiri della libertà, 150;

il Comune di Castiglione Torinese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Castiglione Torinese, Strada Cottolengo, 12; di seguito denominate, per brevità, “le parti”

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1
Premesse ed allegati

- 1) Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
- 2) Le schede di intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”.

Articolo 2
Finalità dell'Accordo

- 1) L'Accordo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi di cui agli Allegati da 1 a 2, contenenti il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione delle relative fonti e il cronoprogramma.

Art. 3
Definizioni

- 1) Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per “Accordo”, il presente Accordo di Programma avente ad oggetto gli interventi di cui all'art. 2;
 - per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per “Intervento” il progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 2;
 - per sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, l'applicativo informatico di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
 - per “Scheda”, la scheda in versione informatica che identifica per l'intervento, il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione dell'intervento;

- per “Responsabile dell’Attuazione dell’Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Programmazione negoziata – Direzione Coordinamento politiche fondi europei, turismo e sport;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare l'intervento, così come individuato nel successivo art. 4;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo art. 8.

Articolo 4

Ente Beneficiario/realizzatore

- 1) L’Ente attuatore e beneficiario degli interventi è il Comune di SAN MAURO TORINESE il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona dell’arch. WALTER GAJ TRIPIANO come indicato agli allegati 1 e 2;

Articolo 5

Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

- 1) Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a € 1.735.233,86 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla fonte riportata nelle successive tabelle:

Intervento 01: “Lavori di riqualificazione aree commerciali sul territorio comunale di San Mauro T.se”

Beneficiario: Comune di San Mauro Torinese

FONTE	2023	2024	2025	TOTALE
REGIONE PIEMONTE (DELIBERA CIPE 26/2003)	925.341,85	396.575,08		€ 1.321.916,93
TOTALE COMPLESSIVO	925.341,85	396.575,08		€ 1.321.916,93

Intervento 02: “Realizzazione di marciapiedi e miglioramento dell’illuminazione pubblica in Strada del Porto – S.P. 92”

Beneficiario: Comune di San Mauro Torinese

FONTI	2023	2024	2025	TOTALE
REGIONE PIEMONTE (DELIBERA CIPE 26/2003)	289.321,84	123.995,08		€ 413.316,92
TOTALE COMPLESSIVO	289.321,84	123.995,08		€ 413.316,92

2) A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul capitolo n. 216425 e 216427 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024.

3) Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.

4) Le economie di spesa di cui al precedente comma 3 possono essere riprogrammate, per finanziare:

- interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
- interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.

5) Il soggetto beneficiario per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1) Le Parti si danno atto che, per ogni distinta tipologia di fonte di finanziamento, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese da queste finanziate. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione delle spese.

2) La procedura di liquidazione del finanziamento regionale, a favore dei soggetti beneficiari, avverrà nei termini e modalità che seguono:

- prima quota a titolo di anticipo, pari al 30% a seguito di sottoscrizione Accordo di

Programma;

- secondo acconto pari al 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% del costo totale dell'intervento (SAL approvati o fatture quietanzate);
- terzo acconto pari al 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% del costo totale dell'intervento (SAL approvati o fatture quietanzate);
- il saldo del 10% a seguito di collaudo o di qualunque documentazione idonea a dimostrare la realizzazione dell'intervento e la relativa rendicontazione delle spese.

3) Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport – Settore Programmazione negoziata - Via Bertola 34 Torino, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, dove sarà caricata la documentazione giustificativa delle spese effettuate nell'ambito dell'Accordo.

4) La realizzazione degli interventi deve avvenire entro il 31.12.2024

5) Le parti si impegnano a rispettare e tener conto dei vincoli della finanza pubblica ai fini di una corretta attuazione dell'intervento.

Articolo 7 Obblighi delle Parti

1) Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle Schede intervento costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente Accordo.

2) Le Parti si impegnano, inoltre, a:

a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;

c. i Comuni beneficiari si impegnano a rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le

spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione dell'intervento;

d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa;

e. garantire l'accesso degli addetti ai controlli agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri e ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'accordo.

Articolo 8

Collegio di Vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia, ritardi e inadempienze

1) E' istituito un Collegio di Vigilanza, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

2) Il Collegio, che si riunisce almeno una volta l'anno, vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 svolgendo i compiti elencati nell'art. 14 della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma" allegata alla D.G.R. 24 novembre 1997, n. 27-23223 e s.m. e i..

3) Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti sottoscrittori dell'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

4) L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

5) Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.

6) Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione dell'intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dall'altra parte per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

7) La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Al soggetto che ha sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

8) Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 9

Responsabile dell'intervento

1) Al Responsabile dell'intervento, così come individuato all'art. 4, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 31 del D.Lgs 50/2016, sono assegnati i seguenti compiti:

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico

che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10

Sistema di Monitoraggio

- 1) Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.
- 2) Per ogni intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nella scheda intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali.

Articolo 11

Controlli

- 1) I controlli consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
 - verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione dell'intervento, finalizzate al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 12

Revoca totale o parziale del finanziamento

- 1) Il finanziamento regionale, come erogabile ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo, può essere oggetto, da parte della struttura regionale competente di revoca totale o parziale. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti del 31.12.2023;
 - mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti, fatte salve le ipotesi di proroghe;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;

- rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
- mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
- rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
- inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
- mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

2) La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.

3) Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

4) La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.

5) Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

- 1) L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
- 2) Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
- 3) Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - rimuovere le criticità intervenute;
 - prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

1) Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

- 1) Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Articolo 15

Varianti urbanistiche

- 1) La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

- 1) L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 31/12/2024
- 2) L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.

3) Le proroghe per l'attuazione dell'intervento, anche su proposta del responsabile di cui all'art. 4, sono sottoposte, dal RAP, al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:

- consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo;
- sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Nel caso in cui alcuni progetti non trovino conclusione entro la scadenza prevista, l'accordo potrà essere rinegoziato esclusivamente con i soggetti titolari dei progetti non conclusi, ai sensi dell'art. 12.2 della DGR n. 27-23223 del 24/11/1997 e s.m.i.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

- 1) Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
- 2) Il soggetto realizzatore si impegna a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

1) Articolo 18

Disposizioni generali

- 1) Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo loro consenso, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n. 29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
- 2) Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

Articolo 19

Pubblicazione e norme finali

1) Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

2) Le parti sottoscrivono il presente accordo con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, D.Lgs. 82/2005).

3) Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Art. 20

Trattamento dati personali

1) Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016, le parti attestano che i rispettivi dati personali sono trattati in relazione agli adempimenti connessi al presente Accordo, e nel pieno rispetto delle prescrizioni, cautele e limiti fissati dal citato Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE

ALLEGATI : Schede intervento.

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Codice e Titolo progetto

--

**Strumento di attuazione:
Accordo di Programma**

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREE COMMERCIALI SUL TERRITORIO COMUNALE - SAN MAURO T.SE

B) Ambito d'intervento

- 01** Agroindustria
- 02** Emergenze culturali
- 03** Innovazione e creatività
- 04** Recupero ambientale
- 05** Energia
- 06** Reti e prodotti turistici
- 07** Logistica e trasporti
- 08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- 09** Coesione sociale
- 10** Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a** Progetto localizzato e puntuale
- b** Progetto localizzato e trasversale
- c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord. X	Coord. Y
TO	SAN MAURO TORINESE	10099	Piazzale Europa - Via Torino angolo via Po		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Rifacimento della pavimentazione e del sottofondo, delle reti nel sottosuolo e dei sottoservizi delle attività mercatali (alimentazione elettrica f.m. e illuminazione, acqua potabile e fognatura) - riqualificazione viabilità, camminamenti e parcheggi urbani.

G) CUP (ove già richiesto)

F57H22001840002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: L'intervento verrà inserito a seguito erogazione del finanziamento regionale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

No
te

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Ambito assoggettato alla L.431/85 (Galasso) o al D.M. 01/08/85 (Galassino)

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita
Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

da valutare la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri Città Metropolitana

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

	Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/2022	30/06/2022	
Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:			
1	FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	01/06/2022	30/06/2022	
Note				
2	DEFINITIVA	15/05/2023	15/06/2023	
Note				
3	ESECUTIVA	15/05/2023	15/06/2023	
Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

	Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/07/2023	15/09/2023	
Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	20/09/2023	30/03/2024	
Note				

D3	COLLAUDO	30/03/2024	15/04/2024
Note			
D4	FUNZIONALITA'	30/03/2024	15/04/2024
Note			

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 1.321.916,93 €

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale da realizzare	Avanzamento della spesa (1)
			€ 1.321.916,93	
Anno 2022				
Anno 2023		925.341,85		70,00%
Anno 2024		396.575,08		30,00%
Anno 2025				
Totali		€ 1.321.916,93		100%

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1 CIPE n. 26 del 25/07/2003 Regione Piemonte	€ 1.735.233,86	trasferimento seconda quota contributo -
2		
3		
6		
Totale		

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

PIVA	01113180010
Codice Fiscale	1113180010
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 150 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	011.82280 / 011.8986579
E-mail	ufficio.protocollo@comune.sanmaurotorinese.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GIULIA GUAZZORA
Data di nascita	26/02/1980
Codice Fiscale	GZZGLI80B66L219D
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO PRO TEMPORE
Indirizzo	VIA PO 16 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	3332563361
E-mail	quazzora.giulia@gmail.com

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	WALTER GAJ TRIPIANO
Data di nascita	22/04/67
Codice Fiscale	GJTWTR67D22L219J
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SAN MAURO T.SE - UFFICIO LAVORI PUBBLICI
Indirizzo	VIA RONCHI 22 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	0118228210
E-mail	walter.gajtripiano@comune.sanmaurotorinese.to.it

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Codice e Titolo progetto

**Strumento di attuazione:
Accordo di Programma**

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI E
MIGLIORAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN STRADA DEL
PORTO – S.P. 92

B) Ambito d'intervento

- 01** Agroindustria
- 02** Emergenze culturali
- 03** Innovazione e creatività
- 04** Recupero ambientale
- 05** Energia
- 06** Reti e prodotti turistici
- 07** Logistica e trasporti
- 08** Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09** Coesione sociale
- 10** Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a** Progetto localizzato e puntuale
- b** Progetto localizzato e trasversale
- c** Progetto localizzato con effetti diffusi

d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	SAN MAURO TORINESE	10099	Strada del Porto		
TO	CASTIGLIONE TORINESE	10090	Strada del Porto		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Rifacimento della pubblica illuminazione, realizzazione di marciapiede area attività produttive e artigianali.

G) CUP (ove già richiesto)

F57H22001850002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento verrà inserito a seguito erogazione del finanziamento regionale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita
 Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

da valutare la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri Città Metropolitana

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/2022		30/06/2022	
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	01/06/2022		30/06/2022	
Note					
2	DEFINITIVA	15/05/2023		15/06/2023	
Note					
3	ESECUTIVA	15/05/2023		15/06/2023	
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/07/2023		15/09/2023	
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	20/09/2023		30/03/2024	
Note					

D3	COLLAUDO	30/03/2024		15/04/2024	
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/03/2024		15/04/2024	
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO € **413.316,92**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale da realizzare	Avanzamento della spesa (1)
			€ 413.316,92	
Anno 2022		0,00		0,00%
Anno 2023		289.321,84		70,00%
Anno 2024		123.995,08		30,00%
Anno 2025				
Totali		€ 413.316,92		

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)		Risorse da reperire	Estremi provvedimento (2)
1	CIPE n. 26 del 25/07/2003 Regione Piemonte	1.735.233,86	trasferimento seconda quota contributo -
2			
3			
6			
Totale			

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

PIVA	01113180010
Codice Fiscale	1113180010
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SAN MAURO TORINESE
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 150 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	011.82280 / 011.8986579
E-mail	ufficio.protocollo@comune.sanmaurotorinese.to.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GIULIA GUAZZORA
Data di nascita	26/02/1980
Codice Fiscale	GZZGLI80B66L219D
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO PRO TEMPORE
Indirizzo	VIA PO 16 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	3332563361
E-mail	quazzora.giulia@gmail.com

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	WALTER GAJ TRIPIANO
Data di nascita	22/04/67
Codice Fiscale	GJTWTR67D22L219J
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI SAN MAURO T.SE - UFFICIO LAVORI PUBBLICI
Indirizzo	VIA RONCHI 22 - SAN MAURO TORINESE
CAP - Provincia	10099 TORINO
Telefono/Fax	0118228210
E-mail	walter.gajtripiano@comune.sanmaurotorinese.to.it